



NEWSLETTER RAFFAEL-DICEMBRE 2020

R.A.F.F.A.E.L.

Redesigning Activities in a Family Friendly wAy in VitErbo's workpLaces

PROGETTO R.A.F.F.A.E.L., PARTITI I SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NELLA PROVINCIA DI VITERBO

Sono ufficialmente partiti i primi servizi sperimentali del progetto che verranno garantiti a titolo gratuito ai cittadini di tutto il territorio provinciale di Viterbo.

Il progetto R.A.F.F.A.E.L.- *Redesigning Activities in a Family Friendly wAy in VitErbo's workpLaces* infatti, finanziato nel 2019 dal Programma Europeo per l'Occupazione e l'Innovazione sociale (EASI2014-2020), ha l'obiettivo di sviluppare nella Provincia di Viterbo un modello innovativo di servizi per la conciliazione vita-lavoro che si basa sulla collaborazione tra organizzazioni pubbliche e private e sull'integrazione delle misure di welfare pubblico e aziendale.

La Provincia di Viterbo, capofila del progetto, ha avuto un ruolo cruciale nel coinvolgimento degli attori locali, sia pubblici che privati, per la condivisione di conoscenze ed esperienze, per l'attuazione di servizi innovativi di conciliazione vita-lavoro e per la promozione di un cambiamento verso una cultura orientata alla conciliazione tra vita privata e lavoro. A tal proposito è stato costituito il tavolo provinciale per lo sviluppo di politiche e servizi di conciliazione presieduto dal Presidente della provincia di Viterbo Pietro Nocchi e partecipato da un'ampia rete di attori locali: i Comuni di Bassano in Teverina, Blera, Calcata, Canino, Caprarola, Montalto, Montefiascone, Nepi, Oriolo Romano, Proceno, Tarquinia, Vetralla, Viterbo e gli altri soggetti locali quali Alice Nova Coop. Soc., Anteas, ARCI Viterbo, Ass.ne Juppiter, AUSER Viterbo, Camera di Commercio di Viterbo, Consorzio Il Mosaico, Confcooperative Lazio Nord, CNA Viterbo, FederLazio, UECOOP, Unindustria, Università della Tuscia.

Recentemente sono partiti i primi servizi sperimentali per la conciliazione che saranno gestiti da due cooperative sociali selezionate dalla Provincia di Viterbo: la Cooperativa Gli Aquiloni e la Cooperativa Gea.

L'emergenza sanitaria Covid-19 rende ancora più importante assicurare alle famiglie aiuti concreti per gestire l'assistenza dei soggetti più fragili, in particolare anziani, bambini e ragazzi; per questo, per tutto il periodo di emergenza, i servizi verranno garantiti anche in modalità a distanza. Tutte le attività del progetto rispettano le normative anticovid vigenti.

SERVIZI ATTIVATI:

Spazio coworking

Ambiente di lavoro condiviso, dove liberi professionisti o dipendenti di enti pubblici e aziende private avranno a disposizione una postazione di lavoro un PC portatile e la connessione internet per lo svolgimento del proprio lavoro. Lo spazio è dotato di tre postazioni ed è messo a disposizione dalla Provincia.

Spazio baby

Ambiente educativo protetto dove chi usufruisce dello spazio di co-working può portare il proprio bambino. Lo spazio baby è adiacente al coworking, comprende un'area giochi e cambio e può accogliere un massimo di 5 bambini di età dai 4 mesi ai 5 anni.

Maggiordomo territoriale

Si tratta di un servizio "salva tempo" a disposizione dei cittadini: consegna della spesa, acquisto di farmaci, pagamento di bollette, prenotazioni di visite ed appuntamenti, consegna e ritiro di panni in lavanderia. L'utilizzo dei servizi "salva tempo" permette al cittadino/lavoratore di dedicare più tempo alla vita lavorativa e privata.

Più tempo per gli anziani

Il servizio offre attività di supporto- anche a distanza durante il periodo di emergenza Covid19- per favorire la riattivazione della persona dal punto di vista sociale e relazionale. È rivolto a persone anziane con patologie o altre forme di fragilità, residenti nei Distretti VT3 e VT4.

Contact center "family line"

Attività di accompagnamento o ripresa dei bambini a scuola, presso le attività ludiche o sportive e quando i genitori o i familiari sono impossibilitati a farlo per motivi di lavoro. Il servizio mette a disposizione due pulmini con autista e educatore, sanificati a ogni spostamento.

Spazio compiti

Attività di aiuto compiti (per ragazzi da 6 a 14 anni) e supporto nella didattica digitale attivo dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00 con un assistente dedicato ad ogni bambino/ragazzo. Terminata l'emergenza sanitaria, lo spazio compiti potrà essere svolto in presenza presso le sedi di Viterbo, Capranica e Soriano nel Cimino.

Servizi ponte

Attività sportive, creative, musicali e supporto didattico per i bambini in età scolare nei periodi di vacanze e chiusure della scuola (come ad esempio nel periodo natalizio) nei giorni feriali dalle 8.30 alle 16.30.

Il partenariato del progetto , oltre alla Provincia di Viterbo, è composto da dieci partner provenienti da tre Paesi Europei: ALI, Leganet, Forum Terzo settore Lazio, Fondazione Nilde Iotti, Studio Come, Consorzio Mipa, IASI CNR, Dipartimento di sociologia della NTN University (Norvegia), Associazione IRSH.

Per maggiori informazioni sui servizi scarica la brochure informativa dal [sito del progetto RAFFAEL](#)

E' inoltre possibile compilare un questionario che servirà per esprimere l'interesse alla fruizione dei servizi del progetto R.A.F.F.A.E.L. e verificare ulteriori esigenze. Il link per la compilazione è it.surveymonkey.com/r/GRZHLR5

MADRI LAVORATRICI: UN CONGEDO DI MATERNITÀ SUPPLEMENTARE SE SI DIMOSTRA CHE TUTELA RIGUARDO ALLE CONSEGUENZE DELLA GRAVIDANZA E ALLA CONDIZIONE DI MATERNITÀ

Un contratto collettivo nazionale di lavoro può riservare alle sole madri un congedo di maternità supplementare ma, occorre dimostrare che tale congedo è diretto a tutelare le lavoratrici con riguardo alle conseguenze della gravidanza e alla loro condizione di maternità. Questa la sostanza di un'importante sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (sez. I, 18/11/2020 n. C-463/19).

Gli articoli 14 e 28 della direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra

uomini e donne in materia di occupazione e impiego, letti alla luce della direttiva 92/85/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o



in periodo di allattamento (decima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE), devono essere interpretati nel senso che essi non ostano alla disposizione di un contratto collettivo nazionale che riserva alle lavoratrici che si prendono cura in prima persona del proprio figlio il diritto ad un congedo dopo la scadenza del congedo legale di maternità, a condizione che tale congedo supplementare sia diretto a tutelare le lavoratrici con riguardo tanto alle conseguenze della gravidanza quanto alla loro condizione di maternità, circostanza che spetta al giudice del rinvio verificare prendendo in considerazione, in particolare, le condizioni di concessione di detto congedo, le modalità e la durata del medesimo nonché il livello di protezione giuridica ad esso connesso.

LE OSSERVAZIONI DELL'ALLEANZA PER L'INFANZIA SUL DISEGNO DI LEGGE "DELEGHE AL GOVERNO PER IL SOSTEGNO E LA VALORIZZAZIONE DELLA FAMIGLIA"



Il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione deve avvenire principalmente tramite l'offerta di servizi di qualità e la predisposizione di organizzazioni e ambienti di lavoro amichevoli nei confronti di chi ha responsabilità di cura. Lo stesso vale anche nel caso in cui queste responsabilità si riferiscano a familiari parzialmente o del tutto non autosufficienti a causa di disabilità o grave fragilità dovuta all'età anziana, una questione apparentemente assente da questo disegno di legge. L'Alleanza per l'Infanzia – che vede ALI Autonomie Locali Italiane fra i fondatori – ha presentato le sue osservazioni sugli art. 4 e 5 del disegno di legge "Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia". Riguardano i **congedi di maternità, di paternità e parentale; i permessi legge 104 e congedo straordinario; il sostegno all'occupazione donne e l'armonizzazione.**

[Consulta o scarica i pareri](#)



